



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|----------------------|-----------------------------------|
| Nome del prodotto | cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo |
| Codice del prodotto | 6413 |
| Numero Indice | Non Applicabile |
| Numero CAS | 84649-98-9 |
| Numero CE | 283-479-0 |
| Numero Registrazione | Non Applicabile |

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|--------------------|---|
| Usi Identificativi | Materia prima per preparare aromi e fragranze |
|--------------------|---|

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-----------|--------------------------------------|
| Società | Galeno srl |
| Indirizzo | Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) |
| Telefono | 0558719921 |
| Fax | 0558719926 |
| Email | info@galeno.it |

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1)

Asp. Tox. 1 (Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1)

Asp. Tox. 1 (Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 2)



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 - Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 - Provoca irritazione cutanea.
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

- P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P331 - NON provocare il vomito.
- P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

ALDEIDE CINNAMICA

LINALOLO

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

BETA CARYOPHYLLENE

EUGENOLO: Può provocare una reazione allergica.

ALFA PINENE: Può provocare una reazione allergica.

BETA PINENE: Può provocare una reazione allergica.

EUCALIPTOLO: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Denominazione | cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo |
| Numero CAS | 84649-98-9 |
| Numero CE | 283-479-0 |
| Peso del contenuto in Percentuale | circa 100% |
| LCS, Fattore M, STA | Non Disponibile |

3.2 **Miscele** Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Portare l' infortunato all' aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

Esposizione Cutanea

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Esposizione per Ingestione

Non indurre il vomito

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati** Nessuno

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Non Disponibile

Modalità per la Pulizia

lavare con abbondante acqua.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7 **Manipolazione e immagazzinamento**

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la

dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere in luogo fresco e asciutto

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 **Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

8 **Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 **Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei

Non Disponibile

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali con protezione laterale

Protezione della pelle e delle mani

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton..

Protezione delle mani:

Caucciù butilico (gomma butilica).

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale

Pericoli termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Arginare e contenere lo spandimento. Non scaricare nelle fogne e nei fiumi

9 **Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo**Codice Galeno: 6413**

| | | |
|---|--------------------------------------|-----------------|
| Aspetto | liquido limpido giallo/ giallo scuro | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | |
| pH | Non Disponibile | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | | Non Disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | | Non Disponibile |
| Punto di infiammabilità | 88°C | |
| Tasso di evaporazione | Non Disponibile | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | | Non Disponibile |
| Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività | | Non Disponibile |
| Tensione di vapore | Non Disponibile | |
| Densità di vapore relativa | | Non Disponibile |
| Densità e/o densità relativa | | 0.970-1.050 |
| Solubilità | solubilità' in acqua: insolubile | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) | | Non Disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | | Non Disponibile |
| Temperatura di decomposizione | | Non Disponibile |
| Viscosità cinematica | Non Disponibile | |
| Proprietà esplosive | Non Disponibile | |
| Proprietà ossidanti | Non Disponibile | |
| 9.2 Altre informazioni | Non Disponibile | |
| 10 Stabilità e reattività | | |
| 10.1 Reattività | Stabile in condizioni normali | |
| 10.2 Stabilità chimica | Stabile in condizioni normali | |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | | Nessuno |
| 10.4 Condizioni da evitare | Stabile in condizioni normali | |
| 10.5 Materiali incompatibili | Nessuno in particolare | |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | Nessuno | |
| 11 Informazioni tossicologiche | | |
| 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008 | | |
| Sostanze | | |
| <i>tossicità acuta</i> | | |
| Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = mg/kg | | |
| Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > mg/kg | | |
| <i>corrosione cutanea/irritazione cutanea</i> | | Non Applicabile |
| <i>gravi danni oculari /irritazione oculare</i> | | Non Applicabile |
| <i>sensibilizzazione respiratoria o cutanea</i> | | Non Disponibile |
| <i>mutagenicità delle cellule germinali</i> | | Non Applicabile |
| <i>cancerogenicità</i> | Non Applicabile | |
| <i>tossicità per la riproduzione</i> | | Non Applicabile |
| <i>tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola</i> | | Non Disponibile |



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Modulo SS Ver. 6
cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta Non Applicabile

pericolo in caso di aspirazione Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine Non Disponibile

Effetti interattivi Non Disponibile

Assenza di dati specifici Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni Non Applicabile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità Non Applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non Disponibile

12.7 Altri effetti avversi Nessuno

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati Non Disponibile

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

ADR/RID 3082

IMDG 3082

IATA 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.

IMDG environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

IATA environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 9

IMDG 9

IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID III

IMDG III

IATA III



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.3 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Classe e categoria di pericolo Codice Descrizione

Acute Tox. 4 3.1/4/Dermal Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4

Asp. Tox. 1 3.10/1 Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Skin Irrit. 2 3.2/2 Irritazione cutanea, Categoria 2

Eye Irrit. 2 3.3/2 Irritazione oculare, Categoria 2

Skin Sens. 1B 3.4.2/1B Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B

Aquatic Chronic 2 4.1/C2 Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

cannella cort. O.E.< 0.1% safrolo

Codice Galeno: 6413

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.